



Comune di Torre San Giorgio

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019/2020/2021/2022/2023**

Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12	725	727	743	722	722

Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

GIUNTA COMUNALE:	
Sindaco	ARNOLFO DANIELE GIORGIO
Vice Sindaco	CRAVERO PAOLO
Assessore	KARDAS MAGDALENA
CONSIGLIO COMUNALE:	
Presidente:	ARNOLFO DANIELE GIORGIO
Consiglieri:	MONGE MARIO FRANCO
	CRAVERO PAOLO
	RAINERO FLAVIO
	ABBA' ANTONELLA
	ALBERTENGO LIVIO
	PENNICINO VALTER
	GHIONE LUISA
	SAGLIA GIANCARLO
	TRUCCO AURELIO CLAUDE
	KARDAS MAGDALENA

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

Struttura organizzativa – organigramma

Competenze e responsabilità del personale sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 il nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha

istituito l' area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente, l'Area degli Istruttori, l'Area degli Operatori Esperti e l'Area degli Operatori.

Vengono di seguito indicate le unità organizzative dell'Ente (settori, servizi, uffici, ecc...):

Segretario:

Il Comune di Torre San Giorgio risulta vacante dal 04.03.2019. In data 16/11/2022 con nota prot. 5325/2022 è stata inviata al Ministero dell'Interno – Ex Agenzia autonoma per la Gestione dell'Albo dei segretari Comunali e Provinciali – Prefettura UTG di Torino Sezione Regionale Piemonte, richiesta di pubblicizzazione del Comune di Torre San Giorgio.

Il Comune ha pertanto fatto ricorso a richieste di reggenza a scavalco della Segreteria Comunale di volta in volta autorizzate dall' Ex Agenzia autonoma per la Gestione dell'Albo dei segretari Comunali e Provinciali – Prefettura UTG di Torino Sezione Regionale Piemonte.

Numero dirigenti: zero

Numero posizioni organizzative: una fino alla data del 30.09.2019. La posizione organizzativa è cessata a causa di collocamento a riposo della dipendente.

Numero totale personale dipendente alla data del 31.12.2023:

SETTORE	AREA – EX CAT.	POSTI COPERTI
AREA AMMINISTRATIVA	Area degli Istruttori – Ex cat. C4	1
AREA VIGILANZA	Area degli Istruttori -Ex cat. C1	1
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Area degli Istruttori -Ex cat. C2	1

Condizione giuridica dell' ente:

Il Comune non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

Condizione finanziaria dell'ente:

Il Comune nel periodo del mandato non ha dichiarato né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Situazione di contesto interno:

La struttura organizzativa dell'Ente si basa sulle aree sopracitate suddivise nei relativi uffici e servizi. Il personale di servizio si trova a volte a svolgere mansioni diverse da quelle previste per la propria area di appartenenza in quanto il numero delle persone in dotazione risulta inferiore alla media nazionale. Le risorse finanziarie sono sempre monitorate, controllate e valutate nell'ottica sia del contenimento della spesa sia dell'offerta dei servizi alla cittadinanza.

Anche le risorse strumentali sono volte a rendere efficiente e snella l'attività operativa dei vari servizi.

Le criticità riscontrate riguardano esclusivamente la carenza di personale in tutti i settori/aree costituenti la struttura organizzativa dell'Ente.

Analisi del contesto esterno:

E' innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie.

Ad incidere particolarmente sulle finanze dell'Ente l'aumento del costo per la fornitura di gas ed energia elettrica registrata nell'anno 2022.

L'aumento generale della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi ha spinto l'Amministrazione Comunale ad adottare per l'anno 2023 un aumento della pressione tributaria e tariffaria mediante innalzamento delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria. (IMU)

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Torre San Giorgio non ha evidenziato criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario		SI	NO
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			NO

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività amministrativa.

Sistema ed esiti dei controlli interni: l'Ente ha approvato il nuovo regolamento dei controlli interni con delibera CC/2/2013. Il sistema risulta già operativo sia in fase preventiva di regolarità amministrativa, sia per il controllo successivo di regolarità amministrativa e per il controllo contabile mediante il parere ed il visto di regolarità contabile.

Controllo di gestione: principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

- **Personale:** il personale in tutto il periodo ha operato con impegno e professionalità per garantire i servizi ed i rapporti con l'utenza e la cittadinanza.

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	170.063,00	170.063,00	170.063,00	170.063,00	170.063,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	138.117,31	106.174,76	122.683,41	134.882,18	130.233,77
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,02 %	20,79 %	19,70 %	20,49 %	16,23 %
Personale in servizio al 31.12.	3	3	3	3	3

Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	192,87	146,05	165,12	186,82	180,58

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	241,67	242,33	247,67	240,67	240,67

Fondo risorse decentrate.

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	2.000,00	6.000,00	8.000,00	8.900,00	7.704,26

- **Lavori pubblici:** elenco delle principali opere realizzate o in fase di realizzazione nel periodo del mandato:

ANNO	OPERA	IMPORTO
2019	Realizzazione impianto di videosorveglianza	€ 10.980,00
	Opere di ristrutturazione e messa in sicurezza edificio "Ex Casa Boniono" ora "Casa delle associazioni".	€ 58.463,73
	Messa in sicurezza ex magazzino comunale "Ex Casa Bonino"	€ 54.131,69
	Lavori per realizzazione palazzetto polivalente	€ 229.068,66
	Lavori di messa in sicurezza strade comunali tratto di Via Scarnafigi	€ 44.482,71

	Realizzazione cabina enel media tensione	€. 5.811,20
	Realizzazione di aree a verde pubblico (adiacenti palazzetto polivalente)	€9.632,61
2020	Lavori di efficientamento energetico Palazzo municipale – Fornitura e posa in opera di serramenti	€. 23.647,80
	Lavori di messa in sicurezza ex magazzino comunale "Ex casa Bonino"	€. 30.818,21
	Opere di completamento palazzetto polivalente	€. 20.612,30
	PNRR M2 C4 INV. 2.2 CUP: J82J19026530001 - Efficientamento energetico palazzetto polivalente	€. 48.193,92
	Lavori di manutenzione Bealera del Castello e Bealera del Molino	€. 3.050,00
2021	Risanamento locali ambulatorio medico presso edificio Ex Casa Bonino	€. 34.593,00
	Realizzazione impianto di videosorveglianza	€. 66.127,60
	PNRR M2C4 INV. 2.2 CUP J87H21000970001- Opere di completamento palazzetto polivalente	€. 97.021,54
	Messa in sicurezza viabilità comunale. – Via Saluzzo	€. 78.436,40
	Lavori di manutenzione straordinaria e asfaltatura piazza del cimitero	€. 53.000,00
2022	PNRR M2 C4 Inv. 2.2 CUP J89J22001880001 Opere di ristrutturazione e messa in sicurezza edificio "ex casa Bonino" ora "casa delle associazioni".	€. 74.735,66
	Completamento opere di sistemazione Piazza Cravero e Via Saluzzo	€. 58.982,06
	Messa in sicurezza e sistemazione viabilità comunale – Via Maestra Adolfo Sarti	€. 84.168,33
	Riqualificazione energetica impianto illuminazione pubblica	€. 44.710,56
2023	Tinteggiatura edificio comunale Ex Casa Bonino	€. 17.228,84
	Acquisto terreno presso Palatorre	€. 8.000,00
	Abbattimento barriere architettoniche salone polivalente comunale (Casa Bonino)	€. 85.000,00
	Abbattimento barriere architettoniche salone polivalente comunale (Casa Bonino)	€. 8.408,95

PNRR M2 C4 INV 2.2 CUP J84J22001200006 - Efficientamento energetico palazzetto polivalente palatorre (pannelli solari)	€ 47.082,16
Lavori di completamento Via Maestra Adolfo Sarti e Piazza Cravero	€ 8540,00
Lavori di abbattimento barriere architettoniche Via Saluzzo (marciapiede)	€ 4.983,70
Lavori di abbattimento barriere architettoniche Via Saluzzo (marciapiede)	€ 25.783,16

Risultano ancora in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Efficientamento energetico palazzetto polivalente Palatorre (Installazione di pannelli solari)
- Lavori di abbattimento barriere architettoniche salone polivalente comunale presso fabbricato di proprietà comunale Ex Casa Bonino
- **Gestione del territorio:** razionalizzazione dei tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato
- **Istruzione pubblica:** costante ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato
- **Ciclo dei rifiuti:** ai fini del miglioramento della percentuale di raccolta differenziata è stato avviato nel mese di dicembre del 2022, il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta;
- **Sociale:** assistenza agli anziani e all'infanzia gestito dal Consorzio Monviso Solidale, consorzio per la gestione dei servizi socio assistenziali;
- **Turismo:** da circa 20 anni nel mese di aprile si tiene la manifestazione denominata "Sagra del Fritto Misto. Si tratta di un appuntamento gastronomico organizzato in più giornate ed in cui si vuole esaltare il piatto principe della tradizione culinaria piemontese. All'interno della sagra si tiene un mercatino dei prodotti locali e artigianali, il cui scopo è quello di valorizzare e far conoscere ad un pubblico allargato di consumatori le specialità della zona, tra questi i prodotti dell'agricoltura come ad esempio il mais, simbolo per eccellenza della coltivazione agricola locale da cui derivano le gustose "paste di meliga", il grano ingrediente principe per la produzione di colombe e panettoni, la gallina bianca di Saluzzo prodotto tipico di allevamento della zona, formaggi e salumi tipici.
- **Commercio, artigianato, industria, servizi, agricoltura/allevamento:** sul territorio comunale sono presenti diverse realtà commerciali, artigianali e industriali in costante crescita.
- **Valutazione delle performance:** con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 in data 26/11/2013 è stato approvato il Regolamento per la gestione, misurazione e valutazione delle performance adottato ai sensi del D.Lgs n. 150/2009.
Sono stati regolarmente approvati dalla Giunta Comunale i Piani Triennali degli Obiettivi e delle Performance e redatte dal Segretario Comunale di anno in anno le Relazioni finali sul piano della performance, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), per la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo
Da ultimo tale adempimento è stato assorbito mediante la redazione ed approvazione del Piano Integrato Attività ed Organizzazione (PIAO).
- **Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:** non sono state adottate particolari modalità o criteri sul controllo delle società partecipate ai sensi dell'art. 174 - quarter del TUEL.

Statuto comunale:

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell' Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 27/06/2008.

Regolamenti di competenza del consiglio comunale

Il Consiglio Comunale in applicazione dell' Art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell' Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

1. Regolamento di gestione del registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT) – DCC N. 7 IN DATA 30.06.2020
2. Regolamento Imposta Municipale Propria (IMU) – DCC N. 9 DEL 30.09.2020
3. Regolamento Tassa sui Rifiuti (TARI) – DCC N. 10 DEL 30.09.2020 modificato con DCC N. 21 del 17.06.2021 e con DCC n. 12 del 26.04.2023.
4. Regolamento Comunale per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale ai sensi dell'art. 1 commi 816-836 l. 160/2019 – DCC N. 9 DEL 16.03.2021
5. Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale per l'occupazione delle aree mercatali di cui all'art. 1 commi 837 e ss. l. 160/2019 – DCC N. 10 DEL 16.03.2021
6. Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali – DCC N. 41 DEL 25.11.2021
7. Regolamento per lo svolgimento delle sedute del consiglio e della giunta comunale in modalità telematica. - DCC N. 21 DEL 19.07.2022

Attività tributaria e fiscalità locale

Imposta municipale propria (IMU)

Secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classificati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Nel 2020, soppressa la TASI come tributo a sé stante, il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU come da aliquote approvate a suo tempo con deliberazione del C.C. n. 11 in data 30.09.2020.

Le aliquote relative Imposta municipale propria (IMU) sono state variate in aumento per l'anno d'imposta 2023 ai fini di un miglioramento nella copertura della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi che nel corso degli anni ha subito aumenti a causa di un aumento dei costi delle materie prime e tensioni inflazionistiche.

Qui sotto il quadro delle aliquote in vigore nel periodo del mandato:

ANNO 2019 (Le aliquote non includono la TASI)

ALIQUOTE – IMU - PER L' ANNO 2019 e DETRAZIONI	
TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA %
Abitazione principale, se classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,39
Altre unità immobiliari (comprese le seconde case e relative pertinenze);	0,75
Unità immobiliari censite nella categoria catastale D D (per le quali l'IMU è di spettanza del Comune)	0,75
Terreni agricoli ed aree fabbricabili	0,75
Detrazione per l'abitazione principale € 200,00	

ANNO 2020 (Aliquote TASI incorporate nella nuova IMU)

TIPOLOGIA	ALIQUOTA per mille
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze:	4,3
fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,4
fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	7,9 di cui 7,6 allo Stato
fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	7,9
terreni agricoli	7,9
aree fabbricabili	7,9
immobili rientranti nei contratti di locazione abitativa concordata ai sensi della legge 431/1998:	7,9

ANNO 2021

TIPOLOGIA	ALIQUOTA per mille
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze:	4,3
fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0

fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,4
fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	7,9 di cui 7,6 allo Stato
fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	7,9
terreni agricoli	7,9
aree fabbricabili	7,9
immobili rientranti nei contratti di locazione abitativa concordata ai sensi della legge 431/1998:	7,9

ANNO 2022

TIPOLOGIA	ALiquota per mille
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze:	4,3
fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	ESENTI
fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	7,9 di cui 7,6 allo Stato
fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	7,9
terreni agricoli	7,9
aree fabbricabili	7,9
immobili rientranti nei contratti di locazione abitativa concordata ai sensi della legge 431/1998:	7,9

ANNO 2023

TIPOLOGIA	ALiquota per mille
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze:	5,0
fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	ESENTI
fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	9,00 di cui 7,6 allo Stato
fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	9,00
terreni agricoli	9,00
aree fabbricabili	9,00

Per l'anno d'imposta 2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 21.12.2023 sono state confermate le aliquote IMU in vigore nell'anno 2023.

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI istituita nel 2013 è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020. Le aliquote vigenti all'inizio del mandato, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 26.02.2019 e mai modificate in tutto il periodo di vigenza del tributo ora riassorbite nell'IMU, erano stabilite nella misura del 0,40 per mille per tutte le fattispecie imponibili.

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle

regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza.

Per le tariffe annualmente previste si rimanda alle relative deliberazioni di approvazione:

- ANNO 2019: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 19/02/2019
- ANNO 2020: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/09/2020
- ANNO 2021: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 17/06/2021
- ANNO 2022: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27/04/2022
- ANNO 2023: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26/04/2023

Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF applicata nell'ultimo quinquennio con aliquota unica pari allo 0,35%

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	35.000,00	35.000,00	30.000,00	35.500,00	41.125,52

Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;

- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari

Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 9 in data 16.03.2021 e n. 10 del 16.03.2021 per quanto attiene le occupazioni dei mercati.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 in data 13.05.2021 sono state approvate le tariffe e i coefficienti moltiplicatori del canone unico patrimoniale per l'anno 2021 con rettifica allegato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 in data 10.06.2021.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 in data 26.04.2023 sono state approvate le tariffe e i coefficienti moltiplicatori del canone unico patrimoniale per l'anno 2023 attualmente in vigore.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 6.4.2023 è stata esternalizzata la gestione del servizio di riscossione volontaria, di accertamento e di riscossione coattiva del canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria, ad esclusione delle occupazioni del suolo e del diritto sulle pubbliche affissioni, per il triennio 2023/2024/2025.

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – occupazioni del suolo e del diritto sulle pubbliche affissioni avviene gestita direttamente dalla struttura comunale

Emergenza COVID-19

Una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, è stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Torre San Giorgio è risultato beneficiario di contributi statali e regionali soggetti a specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

Le misure adottate con i contributi assegnati possono essere così riassunte:

- fornitura di prodotti DPI, termoscanner, pannelli plexiglass per scuola primaria e uffici comunali
- Lavori di risanamento e sanificazione locali
- Fornitura prodotti per la sanificazione per la scuola primaria
- Buoni alimentari per le famiglie
- Acquisto tecnologie funzionali a favorire il lavoro agile
- Contributi alle aziende ai fini TARI
- Fornitura PC e monitor alla scuola primaria
- Installazione di impianti videocitofonici presso edifici comunali e locali comunali per fronteggiare le chiusure ed evitare assembramenti
- Contributo alla scuola materna presente sul territorio comunale

Per gli anni 2020, 2021 e 2022 gli Enti Locali avevano l'obbligo di presentare la Certificazione Covid-19 relativa alla perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza da trasmettere in modalità telematica.

Per il Comune di Torre San Giorgio risulta, dall'ultima certificazione trasmessa, un ammontare finale di risorse non utilizzate (differenza tra risorse assegnate e certificate) pari ad €. 2.120,00 derivanti dalla quota di non utilizzo dei cosiddetti ristori specifici di spesa come di seguito indicato:

RISTORO SPECIFICO DI SPESA	QUOTA NON UTILIZZATA DA RESTITUIRE
Anno 2020 – Solidarietà alimentare	€. 1,00
Anno 2020 – Fondo per la sanificazione	€. 743,00
Anno 2020 – fondo prestazioni lavoro straordinario personale di polizia locale	€. 75,00
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività -	€. 1.301,00
TOTALE	€. 2.120,00

PNRR

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Torre San Giorgio sono di seguito riepilogati:

N	DENOMINAZIONE	ANNUALITA'	CUP	FONDI PNRR	IMPORTO
1	Efficientamento energetico palazzetto polivalente	2020	J82J19026530001	M2C4 INV. 2.2	€. 50.000,00
2	Opere di completamento palazzetto polivalente	2021	J87H21000970001	M2C4 INV. 2.2	€. 100.000,00
3	Opere di ristrutturazione e messa in sicurezza edificio "ex casa Bonino" ora "casa delle associazioni"	2022	J89J22001880001	M2C4 INV. 2.2	€. 50.000,00
4	Opere di completamento ed efficientamento energetico Palazzetto Polivalente denominato Palatorre	2023	J84J22001200006	M2C4 INV. 2.2	€. 50.000,00
5	Opere di completamento ed efficientamento energetico Palazzetto Polivalente denominato Palatorre	2024	J84J22001210006	M2C4 INV. 2.2	€. 50.000,00

I contributi statali di cui all'Art. 1 comma 139 Legge 160/2019 di cui l'Ente risulta beneficiario sono confluiti nel PNRR M2C4 – Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”.

PNRR DIGITALE

Alla data di redazione del presente atto il Comune di Torre San Giorgio ha aderito ai seguenti bandi PNRR per la digitalizzazione:

PARTE CORRENTE:

FONDI PNRR	CUP	INVESTIMENTO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	FINANZIAMENTO
M1C1	J81C22002110006	1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali	Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'Amministrazione	Migrazione al cloud di n. 9 servizi digitali	€. 47.427,00
PNC - A.1.1. RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 INV. 1.4	J81F23001240001	INV. 1.4	INTEGRAZIONE ANPR LISTE ELETTORALI	INTEGRAZIONE ANPR LISTE ELETTORALI	€. 1.683,60

PARTE CAPITALE

FONDI PNRR	CUP	INVESTIMENTO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	FINANZIAMENTO
M1C1	J81F22004950006	1.4 Servizi e cittadinanza digitale – Piattaforma notifiche digitali	Piattaforma notifiche digitali (PND) Polizia Locale – Ufficio Tecnico/Suap	Attivazione piattaforma notifiche digitali e Ufficio Tecnico Suap.	€. 23.147,00
M1C1	J51F22006190006	1.3 Piattaforma digitale nazionale dati (PDND)	Piattaforma nazionale digitale dati – Erogazione API nel catalogo API PDND	Integrazione piattaforma PDND – Erogazione API I	€. 10.172,00

I progetti finanziati di cui sopra vengono realizzati mediante affidamenti a Ditte specializzate nei vari ambiti garantendo sostenibilità al raggiungimento degli obiettivi in adeguatezza alla struttura dell'Ente.

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	1.194.626,43	752.174,08	1.109.552,69	1.116.347,91	1.161.859,72
T1: Spese correnti	558.956,20	510.635,25	622.848,03	658.331,06	803.142,94
T2: Spese in c/capitale	473.809,67	140.038,56	366.605,96	295.591,33	213.660,83
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	12.248,70	12.938,23	8.381,30	4.578,68	4.816,91
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	149.611,86	88.562,04	111.717,40	157.846,84	140.239,04
TOTALE GENERALE SPESE	1.194.626,43	752.174,08	1.109.552,69	1.116.347,91	1.161.859,72

Equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	11.063,73	0,00	6.000,00	8.000,00	17.196,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	498.895,54	523.678,68	661.915,66	624.610,62	839.359,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	558.956,20	510.635,25	622.848,03	658.331,06	803.142,94
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	6.000,00	8.000,00	17.196,00	7.704,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	12.248,70	12.938,23	8.381,30	4.578,68	4.816,91

di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-61.245,63	-5.894,80	28.686,33	-47.495,12	40.891,01
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	9.000,00	0,00	0,00	25.388,55	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	60.000,00	22.482,36	0,00	68.492,75	278,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	42043,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		7.754,37	16.587,56	28.686,33	46.386,18	-873,94
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	5.783,93	1.002,89	5.846,27	1.376,21
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	3.220,99	20.606,17	50.417,08	8.179,68
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		7.754,37	7.582,64	7.077,27	-9.877,17	-10.429,83
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	4.478,97	8.277,02	-13.098,89
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		7.754,37	7.582,64	2.598,30	-18.154,19	2.669,06
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	260.647,92	1.300,00	56.508,00	0,00	8.648,89
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	21.600,80	30.868,31	5.709,60	35.630,00	39.970,86
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	300.168,99	200.001,07	324.991,68	386.718,01	266.487,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	60.000,00	22.482,36	0,00	68.492,75	278,25
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	42.043,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto	(-)	473.809,67	140.038,56	366.605,96	295.591,33	213.660,83

capitale						
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	30.868,31	5.709,60	35.630,00	39.970,86	103.545,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		17.739,73	63.938,86	-15.026,68	18.293,07	39.665,95
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	14.014,96	0,00	0,00	0,00	17.947,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		3.724,77	63.938,86	-15.026,68	18.293,07	21.718,95
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.878,16	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.846,61	63.938,86	-15.026,68	18.293,07	21.718,95
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		25.494,10	80.526,42	13.659,65	64.679,25	38.792,01
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00	5.783,93	1.002,89	5.846,27	1.376,21
Risorse vincolate nel bilancio		14.014,96	3.220,99	20.606,17	50.417,08	26.126,68
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		11.479,14	71.521,50	-7.949,41	8.415,90	11.289,12

Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.878,16	0,00	4.478,97	8.277,02	-13.098,89
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		9.600,98	71.521,50	-12.428,38	138,88	24.388,01
O1) Risultato di competenza di parte corrente		7.754,37	16.587,56	28.686,33	46.386,18	-873,94
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	9.000,00	0,00	0,00	25.388,55	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	5.783,93	1.002,89	5.846,27	1.376,21
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	4.478,97	8.277,02	-13.098,89
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	3.220,99	20.606,17	50.417,08	8.179,68
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-1.245,63	7.582,64	2.598,30	-43.542,74	2.669,06

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	269.647,92	1.300,00	56.508,00	25.388,55	8.648,89
FPV per spese correnti	11.063,73	0,00	6.000,00	8.000,00	17.196,00
FPV per spese c/capitale	21.600,80	30.868,31	5.709,60	35.630,00	39.970,86
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	377.343,00	367.208,37	428.880,11	404.723,47	544.565,70
T2: Trasferimenti correnti	37.716,93	101.625,52	190.356,37	149.494,17	176.077,48
T3: Entrate extratributarie	83.835,61	54.844,79	42.679,18	70.392,98	118.715,94
T4: Entrate in c/capitale	300.168,99	200.001,07	324.991,68	386.718,01	266.487,47
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	799.064,53	723.679,75	986.907,34	1.011.328,63	1.105.846,59
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	149.611,86	88.562,04	111.717,40	157.846,84	140.239,04
Totale entrate dell'esercizio	948.676,39	812.241,79	1.098.624,74	1.169.175,47	1.246.085,63
Entrate complessive	1.250.988,84	844.410,10	1.166.842,34	1.238.194,02	1.311.901,38
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	558.956,20	510.635,25	622.848,03	658.331,06	803.142,94
FPV di parte corrente	0,00	6.000,00	8.000,00	17.196,00	7.704,26
T2: Spese in c/capitale	473.809,67	140.038,56	366.605,96	295.591,33	213.660,83
FPV c/capitale	30.868,31	5.709,60	35.630,00	39.970,86	103.545,39
T3: Increm. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	1.063.634,18	662.383,41	1.033.083,99	1.011.089,25	1.128.053,42
T4: Rimborso prestiti	12.248,70	12.938,23	8.381,30	4.578,68	4.816,91
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	149.611,86	88.562,04	111.717,40	157.846,84	140.239,04
Totale spese dell'esercizio	1.225.494,74	763.883,68	1.153.182,69	1.173.514,77	1.273.109,37
Spese complessive	1.225.494,74	763.883,68	1.153.182,69	1.173.514,77	1.273.109,37
Avanzo di competenza	25.494,10	80.526,42	13.659,65	64.679,25	38.792,01

Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell' Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	446.902,25	104.971,49	167.646,96	324.259,20	195.029,95
Riscossioni totali	871.884,91	785.534,45	1.063.738,20	1.081.938,25	1.093.853,48
<i>di cui in c/residui</i>	45.120,51	57.844,43	107.283,48	124.681,46	85.502,50
<i>in c/competenza</i>	826.764,40	727.690,02	956.454,72	957.256,79	1.008.350,98
Pagamenti totali	1.213.815,67	722.858,98	907.125,96	1.211.167,50	1.101.311,85
<i>di cui in c/residui</i>	192.415,01	151.885,90	186.085,38	368.533,57	276.574,91
<i>in c/competenza</i>	1.021.400,66	570.973,08	721.040,58	842.633,93	824.736,94
Saldo di cassa al 31 dicembre	104.971,49	167.646,96	324.259,20	195.029,95	187.571,58
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	104.971,49	167.646,96	324.259,20	195.029,95	187.571,58
Residui attivi	157.212,72	178.936,22	194.149,18	265.811,61	381.065,03
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	35.300,73	94.384,45	51.979,16	53.892,93	143.330,38
<i>di nuova formazione</i>	121.911,99	84.551,77	142.170,02	211.918,68	237.734,65
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	197.681,27	215.628,97	405.764,22	297.014,98	339.745,46
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	24.455,50	34.427,97	17.252,11	23.301,00	2.622,68
<i>di nuova formazione</i>	173.225,77	181.201,00	388.512,11	273.713,98	337.122,78
FPV per spese correnti	0,00	6.000,00	8.000,00	17.196,00	7.704,26
FPV per spese in c/capitale	30.868,31	5.709,60	35.630,00	39.970,86	103.545,39
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	33.634,63	119.244,61	69.014,16	106.659,72	117.641,50
Parte accantonata	3.461,72	9.245,65	14.727,51	28.850,80	17.128,12
Fondo crediti dubbia esigib.	2.992,97	7.774,01	7.396,42	15.673,44	12.027,44
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri accantonamenti	468,75	1.471,64	7.331,09	13.177,36	5.100,68
Parte vincolata	14.014,96	17.235,95	37.842,12	65.250,65	88.974,76
da leggi e principi contabili	0,00	2.402,38	23.008,55	3.703,96	1.301,00
da trasferimenti	0,00	818,61	818,61	47.531,73	73.658,80
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	14.014,96	14.014,96	14.014,96	14.014,96	14.014,96
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	0,00	62,00	7.347,76	8.648,89	1.909,18
Parte disponibile	16.157,95	92.701,01	9.096,77	3.909,38	9.629,44

Gestione dei residui

TOTALI RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO

Residui Attivi di Inizio Mandato (2019)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1-Tributarie	65.908,48	31.828,45	23,65	537,69	65.394,44	33.565,99	36.548,31	70.114,30
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00	6.629,36	6.629,36
Titolo 3 - Extratributarie	4.222,11	292,06	0,00	2.695,31	1.526,80	1.234,74	5.734,32	6.969,06
Parziale titoli 1+2+3	83.130,59	45.120,51	23,65	3.233,00	79.921,24	34.800,73	48.911,99	83.712,72
Titolo 4 - In conto capitale	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00	72.500,00	73.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	182,34	0,00	0,00	182,34	0,00	0,00	500,00	500,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	83.812,93	45.120,51	23,65	3.415,34	80.421,24	35.300,73	121.911,99	157.212,72

Residui Passivi di Inizio Mandato (2019)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	100.111,33	73.995,27	1.660,56	98.450,77	24.455,50	94.969,45	119.424,95
Titolo 2 - In conto capitale	110.479,16	110.479,16	0,00	110.479,16	0,00	72.967,69	72.967,69
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	7.952,97	7.940,58	12,39	7.940,58	0,00	5.288,63	5.288,63
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	218.543,46	192.415,01	1.672,95	216.870,51	24.455,50	173.225,77	197.681,27

Residui Attivi di Fine Mandato (2023)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	43.996,57	9.282,90	0,00	25.450,27	18.546,30	9.263,40	19.495,55	28.758,95
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	66.426,67	2.784,37	0,00	6.455,28	59.971,39	57.187,02	60.101,54	117.288,56
Titolo 3 - Extratributarie	10.512,81	1.939,63	0,00	5.073,18	5.439,63	3.500,00	29.423,30	32.923,30
Parziale titoli 1+2+3	120.936,05	14.006,90	0,00	36.978,73	83.957,32	69.950,42	109.020,39	178.970,81
Titolo 4 - In conto capitale	144.875,56	71.495,60	0,00	0,00	144.875,56	73.379,96	128.714,26	202.094,22
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	265.811,61	85.502,50	0,00	36.978,73	228.832,88	143.330,38	237.734,65	381.065,03

Residui Passivi di Fine Mandato (2023)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	119.886,72	100.935,18	16.328,86	103.557,86	2.622,68	217.029,86	219.652,54
Titolo 2 - In conto capitale	158.593,11	157.850,91	744,20	157.850,91	0,00	113.213,30	113.213,30
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	18.533,15	17.788,82	744,33	17.788,82	0,00	6.879,62	6.879,62
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	297.014,98	276.574,91	17.817,39	279.197,59	2.622,68	337.122,78	339.745,46

Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

Anzianità dei residui attivi distinti per anno di provenienza:

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
3 anni precedenti	0,00	12.955,77	11.556,20	9.792,00	23.193,92
2 anni precedenti	13.514,77	20.404,79	9.792,00	30.630,96	3.026,44
Anno precedente	21.785,96	61.023,89	30.630,96	13.469,97	114.610,02
Residui da competenza	121.911,99	84.551,77	142.170,02	211.918,68	237.734,65
Totale residui al 31-12	157.212,72	178.936,22	194.149,18	265.811,61	381.065,03

Anzianità dei residui passivi distinti per anno di provenienza:

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 anni precedenti	0,00	0,00	1.991,00	0,00	204,96
3 anni precedenti	900,00	1.991,00	0,00	954,96	632,00
2 anni precedenti	1.991,00	17.381,00	954,96	5.263,42	276,31
Anno precedente	21.564,50	15.055,97	14.306,15	17.082,62	1.509,41
Residui da competenza	173.225,77	181.201,00	388.512,11	273.713,98	337.122,78
Totale residui al 31-12	197.681,27	215.628,97	405.764,22	297.014,98	339.745,46

Rapporto tra competenza e residui:

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2019	2020	2021	2022	2023 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	16,71	19,63	10,57	11,47	9,30

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Torre San Giorgio ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

Evoluzione dell'indebitamento

Evoluzione indebitamento dell'ente nel corso del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	58.830,15	45.891,92	37.510,62	32.931,94	28.115,03
Popolazione residente	725	727	743	722	722
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	81,15	63,16	50,49	45,61	38,94

L'Ente nel corso del mandato non ha effettuato rinegoziazione di mutui.

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	3.613,24	2.923,71	2.269,88	1.868,86	1.630,63
Entrate Correnti (*su anno-2)	587.160,92	585.178,71	498.895,54	523.678,68	661.915,66
% su Entrate Correnti	0,62	0,50	0,45	0,36	0,25
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Finanza derivata

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, legge finanziaria per il 2002). Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle regioni e agli enti locali di stipulare nuovi contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità per il

2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti. Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione. La nullità è, tra l'altro, rilevabile soltanto dagli enti pubblici. La Corte costituzionale sull'argomento ha emanato "norme imperative che perseguono una finalità chiaramente protettiva". Da quel momento la questione più rilevante non è stata quella del "se" le amministrazioni regionali e locali dispongano d'una legittimazione contrattuale in tale ambito, bensì quella del "come" valutare i contratti da esse pattuiti in precedenza.

Nel periodo del mandato il Comune di Torre San Giorgio **non ha in essere** contratti che rappresentino "strumenti di finanza derivata".

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 in data 05/04/2022 questo Comune ha optato per la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, come consentito dall'art. 232, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e pertanto allega ai rendiconti di gestione una situazione patrimoniale al 31 dicembre redatta con modalità semplificate;

Stato patrimoniale Attivo			2019	2020	2021	2022	2023
		A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI					
I		Immobilizzazioni immateriali					
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	1.464,00	2.419,67	1.748,67	1.941,84
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	355,83	270,43
	9	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali			0,00	1.464,00	2.419,67	2.104,50	2.212,27
		Immobilizzazioni materiali					
II	1	Beni demaniali	1.625.622,27	1.571.907,00	1.579.313,14	1.817.529,37	1.840.818,95
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	44.898,53	43.594,07	42.783,78	41.469,32	45.375,65

	1.3	Infrastrutture	1.580.723,74	1.528.312,93	1.536.529,36	1.776.060,05	1.795.443,30
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	1.393.748,16	1.452.395,74	1.521.713,87	1.582.857,78	1.701.406,66
	2.1	Terreni	417.449,57	417.449,57	417.449,57	417.449,57	425.449,57
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	767.446,73	842.539,86	922.821,66	914.707,83	1.045.372,09
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	26.013,29	23.458,97	20.904,65	83.106,52	78.067,69
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	16.689,42	15.201,70	14.149,50	17.430,50	17.544,48
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.999,69	1.288,29	4.622,36	18.214,07	13.811,34
	2.7	Mobili e arredi	2.859,64	2.485,10	2.110,56	1.736,02	1.361,48
	2.8	Infrastrutture	154.940,67	144.114,90	133.289,13	122.463,37	112.650,22
	2.9 9	Altri beni materiali	5.349,15	5.857,35	6.366,44	7.749,90	7.149,79
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali			3.019.370,43	3.024.302,74	3.101.027,01	3.400.387,15	3.542.225,61
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
	1	Partecipazioni in	9.425,00	0,00	5.255,28	4.961,98	3.978,35
		<i>a imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b imprese partecipate</i>	9.425,00	0,00	5.255,28	4.961,98	3.978,35
		<i>c altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>a altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie			9.425,00	0,00	5.255,28	4.961,98	3.978,35
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			3.028.795,43	3.025.766,74	3.108.701,96	3.407.453,63	3.548.416,23
		C) ATTIVO CIRCOLANTE					

I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Crediti					
	1	Crediti di natura tributaria	67.858,28	70.841,11	40.466,81	28.323,13	16.731,51
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	Altri crediti da tributi	67.858,28	66.082,70	36.285,31	27.077,70	14.830,64
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	4.758,41	4.181,50	1.245,43	1.900,87
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	77.129,36	90.257,76	138.844,32	208.802,23	316.882,78
	a	verso amministrazioni pubbliche	77.129,36	90.257,76	138.844,32	208.802,23	282.382,78
	b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	34.500,00
	3	Verso clienti ed utenti	3.932,97	322,78	585,20	7.873,83	5.531,70
	4	Altri Crediti	4.799,14	9.740,56	6.856,43	5.247,98	29.891,60
	a	verso l'erario	0,00	0,00	0,00	109,00	0,00
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	3.126,07	0,00	0,00	0,00
	c	altri	4.799,14	6.614,49	6.856,43	5.138,98	29.891,60
Totale crediti			153.719,75	171.162,21	186.752,76	250.247,17	369.037,59
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide					
	1	Conto di tesoreria	104.971,49	167.646,96	324.259,20	195.029,95	187.571,58
	a	Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	presso Banca d'Italia	104.971,49	167.646,96	324.259,20	195.029,95	187.571,58
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	142,06	1.393,75
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	585,20	674,91	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide			104.971,49	167.646,96	324.844,40	195.846,92	188.965,33

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		258.691,24	338.809,17	511.597,16	446.094,09	558.002,92
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		3.287.486,67	3.364.575,91	3.620.299,12	3.853.547,72	4.106.419,15

<i>Stato patrimoniale Passivo</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	602.234,46	602.234,46	602.234,46	602.234,46	602.234,46
II	Riserve	2.428.272,04	2.499.348,92	2.488.739,80	2.728.590,06	2.840.979,34
	<i>b</i> da capitale	574.972,56	574.972,56	574.972,56	574.972,56	664.072,26
	<i>c</i> da permessi di costruire	245.972,23	245.972,23	334.454,10	336.088,13	336.088,13
	<i>d</i> riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.625.622,27	1.571.907,00	1.579.313,14	1.817.529,37	1.840.818,95
	<i>e</i> altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-18.295,02	106.497,13	78.718,93	179.598,92	289.971,18
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		3.030.506,50	3.101.583,38	3.169.693,19	3.510.423,44	3.733.184,98
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	1.471,64	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	468,75	0,00	7.331,09	13.177,36	5.100,68
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		468,75	1.471,64	7.331,09	13.177,36	5.100,68
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	58.830,15	45.891,92	37.510,62	32.931,94	28.115,03
	<i>a</i> prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> verso altri finanziatori	58.830,15	45.891,92	37.510,62	32.931,94	28.115,03

	2	Debiti verso fornitori	69.802,91	149.208,26	328.801,05	146.675,04	187.268,72
	3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	7.663,98	8.713,21	46.031,21	36.354,52	27.911,08
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	223,15	4.288,19	4.944,49	13.662,26	1.155,58
	c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	7.440,83	4.425,02	41.086,72	22.692,26	26.755,50
	5	Altri debiti	120.214,38	57.707,50	30.931,96	113.985,42	124.838,66
	a	tributari	5.483,10	6.128,63	8.552,37	18.032,64	9.185,95
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	67,86	175,15	0,00	55,99	51,63
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	altri	114.663,42	51.403,72	22.379,59	95.896,79	115.601,08
TOTALE DEBITI (D)			256.511,42	261.520,89	443.274,84	329.946,92	368.133,49
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			3.287.486,67	3.364.575,91	3.620.299,12	3.853.547,72	4.106.419,15
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato non sono pervenuti rilievi da parte degli organismi di controllo.

PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

La spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi nel corso degli anni ha subito aumenti a causa di un aumento dei costi delle materie prime, tensioni inflazionistiche, aumento del costo per la fornitura di gas da riscaldamento e illuminazione.

Utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Nel corso del mandato l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria e ad anticipazioni di liquidità

Giacenza di cassa:

	2019	2020	2021	2022	2023
Giacenza di cassa al 31.12.	104.971,49	167.646,96	324.259,20	195.029,95	187.571,58
Di cui: Cassa vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento.

Si riportano di seguito i dati desunti dall'ultima rilevazione effettuata sul portale del Dipartimento del Tesoro:

ENTE/SOCIETA'	QUOTE COMUNE	DESCRIZIONE
C.S.E.A. Consorzio Servizi Ecologia Ambiente	0,44%	Consorzio per la gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti
Consorzio Monviso Solidale	0,04%	Consorzio per la gestione dei servizi socio assistenziali
A.T.L. Azienda Turistica Locale del Cuneese e delle Valli Alpine	0,44%	Azienda per lo sviluppo turistico del cuneese

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 in data 21/12/2021, questo Comune ha optato per la facoltà di non redigere il bilancio consolidato, come consentito dall'art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Torre San Giorgio, li 25/03/2024

IL SINDACO
ARNOLFO Daniele Giorgio



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 27 Marzo 2024

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

SALVATO Dott. Marco



